

ACCORDO FARMINDUSTRIA, FILCEM -CGIL, FEMCA- CISL e UILCEM-UIL

Con riferimento all'Osservatorio Nazionale Farmaceutico, previsto dal CCNL del 10 maggio 2006, Farmindustria, Filcem-Cgil, Femca-Cisl e Uilcem-Uil convengono di dare avvio all'attività dell'apposita Sezione sull'Informazione Scientifica del Farmaco.

Nell'avvio dei lavori della Sezione, le Parti si danno atto che:

- L'industria farmaceutica operante in Italia produce ricchezza e occupazione per il sistema Paese, con numerosi progetti in fase di sviluppo internazionale ed una notevole quota di esportazioni rispetto alla produzione totale. Occorre quindi che le Istituzioni prendano atto che il farmaco non è solo elemento di spesa, ma costituisce un bene strategico per il Paese e che l'impresa farmaceutica deve essere vista come uno dei fattori catalizzanti dell'economia e della conoscenza scientifica, con forti implicazioni positive per la salute dei cittadini, le potenzialità di crescita e la capacità di generare occupazione di elevato livello qualitativo, all'interno di un quadro normativo e istituzionale stabile che accolga le peculiarità del settore.
- Le Imprese e le Organizzazioni Sindacali concordano sulla necessità di una politica di sviluppo per il settore.
A tal fine ritengono improrogabile un'inversione di tendenza rispetto ai provvedimenti degli ultimi anni, anche caratterizzati da ripetuti interventi sui prezzi, che consenta, attraverso una chiara politica di settore, di contemperare un ragionevole controllo della spesa sanitaria complessiva, il mantenimento e lo sviluppo di un settore industriale anche con interventi di stimolo all'innovazione, orientata alla creazione di un contesto stabile e attento alle esigenze della competitività, che fissi regole certe e agisca per l'attrattività del territorio, al fine di mantenere gli investimenti presenti ed attrarre nuovi capitali con le conseguenti ricadute positive sui livelli occupazionali.
- L'evoluzione del mercato, la progressiva scadenza di importanti brevetti di specialità medicinali, la crescita di nuovi operatori altamente specializzati solo in determinati ambiti della filiera farmaceutica suggeriscono che le Parti collaborino ulteriormente per governare ciò che tali importanti cambiamenti possono comportare.
- Il Contratto Collettivo Nazionale di Categoria costituisce lo strumento per la gestione delle Risorse Umane e per la disciplina dei rapporti di lavoro degli Informatori Scientifici del Farmaco.
- La proposta di costituire un Albo degli Informatori Scientifici del Farmaco non risulta condivisibile, in quanto anche a livello europeo ci si sta orientando verso la riduzione del numero o l'abolizione degli albi professionali. L'Albo è uno strumento tipico delle libere professioni, mentre gran parte degli ISF svolge la propria attività sulla base di un rapporto di lavoro subordinato alle dipendenze delle aziende farmaceutiche, regolamentato dal CCNL.
- La costituzione e l'operatività di un apposito Osservatorio Nazionale cui partecipino, oltre alle Parti, il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero della Salute e i Rappresentanti delle Regioni può favorire azioni concordate a sostegno della politica industriale del settore, partendo dalle analisi e dalle valutazioni sui possibili scenari, dai dati macroeconomici e dalle evoluzioni politiche e normative in corso.

SS

OR

M

F

B

B

U

U

F

- L'Etica costituisce il requisito primario a cui deve uniformarsi lo svolgimento dell'attività di informazione scientifica ed, in generale, tutta l'attività del settore farmaceutico. In tal senso Farmindustria sottolinea che, con il proprio Codice deontologico, le proprie Imprese si sono impegnate "ad operare secondo trasparenti norme comportamentali che regolamentano le diverse fattispecie in cui si articola l'attività aziendale".

La sezione ISF dell'Osservatorio Nazionale Farmaceutico - con il compito di monitorare la situazione esistente nel settore per quanto riguarda l'informazione scientifica, anche attraverso studi e analisi mirate, e di suggerire alle Parti proposte o soluzioni operative - si riunisce in forma ristretta (3 componenti per ciascuna Organizzazione Sindacale ed una delegazione di Farmindustria) o in forma allargata (6 componenti per Organizzazione Sindacale e 18 componenti per Farmindustria).

Le riunioni della Sezione in forma ristretta di norma avranno cadenza trimestrale mentre quelle in forma allargata cadenza semestrale, salvo la presenza di specifiche e improrogabili necessità delle Parti.

Roma, 25 gennaio 2007

FARMINDUSTRIA

Edoardo Lettieri *Stefano Pizzani*

FILCEM-CGIL

Luca Felletti

FEMCA-CISL

Giuseppe Lillo

UILCEM-UIL

Antonio *Alberto* *Luca*